**MAMMOET PER LA NUOVA MOBILITÀ LEGGERA**

***La spinta alla riduzione dell’impatto ambientale dei trasporti sta facendo fiorire la mobilità cosiddetta leggera, con percorsi separati da quella destinata alle auto.***

Milano, 10 gennaio 2022. Dopo decenni di stasi, le infrastrutture di mobilità sono ritornate al centro dell’attenzione degli investimenti. In particolare viene privilegiata nelle città la mobilità ciclo-pedonale. Questi lavori, nel mondo più avanzato, avvengono in aree fortemente costruite e con un gran numero di interferenze, sia statiche (altre opere e strutture) che dinamiche (traffico veicolare intenso). Per ridurre gli impatti in termini di disagi, la tendenza è quella di ricorrere a componenti prefabbricati di grandi dimensioni, restringendo l’apertura dei cantieri a pochi giorni o poche ore. Solo un approccio ingegneristico complessivo all’avvicinamento e all’installazione di questi componenti può però garantire il raggiungimento degli obiettivi, tenendo sotto controllo i costi e i rischi.

**Una mega-passerella ciclo-pedonale**

La mobilità è leggera, ma non sempre però le opere necessarie e renderla possibile e sicura per tutti sono “leggere”. È il caso della passerella ciclo-pedonale Metagarup che attraversa il fiume Swan a Perth in Australia, posata da Mammoet. Si tratta di un ponte sospeso sorretto da due strutture a forma di serpente in traliccio d’acciaio ognuna pesante 400 tonnellate, lunghe 120 metri e larghe 35. Le strutture dovevano essere portate sul posto, sollevate e tenute ferme per essere saldate a costituire lo scheletro portante della passerella. Il trasporto è stato effettuato con delle chiatte. Sui lati del fiume sono stati poi elevate due strutture del tipo Mega Jack alte 50 metri. Con queste sono state posizionate le due metà dell’arco (ogni sollevamento ha preso una giornata) e sostenute mentre venivano saldate. SI è venuto così a formare un arco alto 72 metri sopra il livello dell’acqua. La passerella unisce oggi i quartieri orientali di Perth con la penisola di Burswood, dove è stato appena aperto un nuovo stadio da 60.000 posti, consentendo ai cittadini e ai visitatori di raggiungerlo lasciando la propria auto in garage.

“Mammoet è nota universalmente per i suoi lavori in ambito oil&gas ed energia – rileva Alberto Galbiati, CEO di Mammoet Italy - ma la nostra esperienza è estesissima e provata anche nel settore delle opere civili e delle infrastrutture. Il nostro approccio ingegneristico fa la differenza, consentendoci soluzioni innovative in totale sicurezza e nel rispetto dei tempi e dei costi. A ciò si aggiunge la nostra rete di attrezzature che copre il mondo intero, consentendoci di mettere a disposizione dei nostri clienti sempre il mezzo giusto per il tempo necessario”.

***MAMMOET ITALY***

[***https://www.facebook.com/MammoetItaly***](https://www.facebook.com/MammoetItaly)

***Mammoet*** *è lo specialista leader a livello mondiale nelle soluzioni di sollevamento e trasporto multimodale pesante su misura. L’attività dell’azienda si concentra nel trasporto su terra, spedizione via nave, installazione con posizionamento verticale e orizzontale, e rimozione di oggetti grandi e/o pesanti in e da ogni località, sia su terra che offshore. In Italia Mammoet è presente con sede a Milano dal 2001 ed opera nei settori dell’industria petrolchimica e chimica, dell’energia, della meccanica pesante e dell’ingegneria civile. Nell’estate del 2020 Mammoet ha completato anche in Italia la fusione per incorporazione delle attività e del personale di ALE, la cui acquisizione a livello di Casa Madre si era conclusa nel gennaio scorso, creando il più grande fornitore globale di servizi ingegnerizzati di sollevamento e trasporto superpesanti e fuori misura.*